

SOTTOSISTEMA RI-Formazioni rocciose dei calcescisti



CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi: versanti a profilo rettilineo, crinali arrotondati, valli a V aperta

Fascia altimetrica: 1800-3000 m s.l.m.

Dislivelli: fino a 1200 metri

Pendenze: >80%

Aspetti climatici particolari: limpidezza atmosferica

Orientamento colturale agrario:

Copertura forestale:

Variazioni cromatiche stagionali: molto marcate

Grado di antropizzazione storica: molto basso

Grado di antropizzazione in atto: molto basso

Periodi di forte antropizzazione:

Densità insediativa: <=39

Distribuzione insediativa:

Dinamica del paesaggio:

Effetti della dinamica del paesaggio: conservazione o incremento della biodiversità

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Edifici montuosi di grandi dimensioni, dalle forme generalmente arrotondate, contraddistinte da linee di cresta a profilo lineare, ma localmente anche frastagliato e segnato eccezionalmente da vette acuminatae (Rocciamelone).

Questo Sottosistema caratterizza le formazioni scistose carbonatiche (Calcescisti in particolare) dell'arco alpino. Al loro interno, la presenza di formazioni più compatte (Pietre verdi), in ammassi rocciosi dall'aspetto aspro ed erto (Monviso), nel netto contrasto con quanto detto sopra, dà luogo ad effetti scenici non comuni.

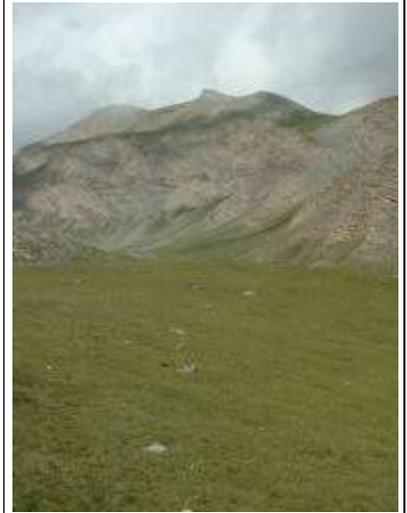
SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA RI

<p>Sovraunità: RI 1</p> <p>Ambienti d'alta montagna.</p> <p>Massicci e creste rocciose per lo più arrotondate della testata di valli alpine, talora coperte da nevi perenni, al cui piede gli sfasciumi detritici sono colonizzati da vegetazione pioniera.</p> <p>Su tenere litologie di calcescisti, facilmente alterabili, specie sui crinali in altitudine posti nei limiti altimetrici della vita vegetale, anche per l'erosione provocata in passato da pascolamento eccessivo, il suolo è andato perduto. La grigia roccia nuda affiorante denuncia il suo stato anche da grandi distanze.</p>	
<p>Sovraunità: RI 2</p> <p>Ambienti d'alta montagna.</p> <p>Complessi montuosi caratterizzati in prevalenza da roccia scistosa, vette piuttosto accidentate e estesi accumuli basali, che possono includere piccoli ripiani, forme di erosione e deposito glaciale, eccezionalmente colonizzate da una vegetazione pioniera.</p>	
<p>Sovraunità: RI 3</p> <p>Ambienti d'alta montagna.</p> <p>Catene montuose secondarie costituite da roccia scistosa, molto accidentate e caratterizzate da lunghe creste rocciose e isolati torrioni alla sommità di versanti molto acclivi.</p>	
<p>Sovraunità: RI 4</p> <p>Ambienti d'alta montagna.</p> <p>Ambienti alpini di alta quota dai forti contrasti cromatici creati dall'emergenza di creste rocciose, torrioni isolati e forme di accumulo glaciale anche tra gli estesi ghiacciai ed i nevai perenni. (Cfr. I.P.L.A.-Regione Piemonte, 1982, La capacità d'uso dei suoli del Piemonte, aerofotogramma pag. 269).</p>	
<p>Sovraunità: RI 5</p> <p>Ambienti d'alta montagna.</p> <p>Aree montuose, in formazioni prevalentemente di roccia scistosa, caratterizzate da ripidi versanti e vette che presentano alternatamente creste a profilo più frastagliato o più lineare.</p>	

Sovraunità: RI 6

Ambienti d'alta montagna.

Aree simili a quelle della Sovraunità R I 5, ma con versanti a minor pendenza, colonizzati in parte da una rada vegetazione pioniera, raccordanti le ripide pareti a roccia nuda ed i pascoli d'altitudine.



Sovraunità: RI 7

Ambienti d'alta montagna.

Rilievi montuosi simili a quelli della Sovraunità R I 4, ma con versanti spiccatamente asimmetrici: versanti a franapoggio relativamente meno acclivi, con profilo lineare e una sporadica copertura di vegetazione pioniera; versanti a reggipoggio più accidentati ed a forte pendenza.

